

**Dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità - incompatibilità all'incarico
ex D.Lgs. 39/13 e del codice di comportamento di cui al D.P.R. 62/13**

Il sottoscritto Massimo Gai, titolare della Posizione Organizzativa del "Servizio viabilità, immobili storici e monumentali, arredo urbano" del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione, incarico conferito con determinazione dirigenziale n. 917 del 29/02/2016 in relazione al Decreto Legislativo 08/04/2013 n.39 ed al D.P.R. 62/13, sotto la propria responsabilità consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di non avere riportato condanne per reati contro la PA e di non avere subito condanna (anche non definitiva o anche in seguito a patteggiamento) per uno dei reati previsti dal Tit. II capo I c.p. (art 3 del D.Lgs.39/13);
- di non avere svolto incarichi o ricoperto cariche nei due anni precedenti in Enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Viterbo, ovvero svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di Viterbo (art. 4 D.Lgs.39/13);
- di non essere Presidente o Amministratore di Enti in controllo pubblico provinciale o comunale nell'ultimo anno (art. 7 c. 2 D.Lgs. 39/13);
- di non essere stato nei due anni precedenti Sindaco, Assessore, Consigliere di Comuni con popolazione superiore a 15.000,00 abitanti nell'ambito della Regione Lazio (art 7 c. 2 D Lgs 39/13);

DICHIARA ALTRESÌ

- di non aver avuto e di non avere in essere, in prima persona, rapporti diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti negli ultimi tre anni (art. 6 D.P.R.62/13);
- di non avere parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con il Servizio di cui è responsabile o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio (Art. 6 DPR 62/13);
- di astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado (art. 6 DPR 62/13);

- di astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Di astenersi, altresì, in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza (Art. 7 DPR 62/13);
- di non possedere partecipazioni azionarie o interessi finanziari che possono porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica (Art.13 DPR 62/13);

La presente dichiarazione è rilasciata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 nella consapevolezza che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Viterbo, 29/02/2016

In fede

Il Titolare di Posizione Organizzativa

arch. Massimo Gai

